

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2017, n. 915

**Approvazione Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Consorzio Teatro Pubblico Pugliese – Fondo speciale cultura e patrimonio culturale - L.R. n. 40/2016 art. 15. Approvazione schede progetto.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore dr.ssa Anna Maria Rizzi, confermata dal Dirigente della Sezione Economia della cultura dott. Mauro Paolo Bruno, d'intesa con il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale
- ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- Con legge regionale n. 40 del 30.12.2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" all'art. 15 è stato istituito il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, pari ad C 2.500.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- Il predetto fondo è finalizzato ad una pluralità di iniziative di sostegno di seguito specificate:
  - iniziative di sostegno alla domanda culturale;
  - valorizzazione del patrimonio culturale;
  - memoria e conservazione di pratiche e saperi;
  - funzionamento di librerie digitali;
  - sostegno di contenitori culturali di interesse regionale;
  - finanziamento di leggi vigenti in materia di minoranza linguistiche, tradizioni orali e promozione della lettura (iniziative tese a agevolare la lettura dei giovani, anche attraverso progetti pilota, nelle scuole nell'ambito del piano regionale di promozione della lettura e promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica);
  - interventi diretti ad assicurare la fruizione pubblica di beni culturali di proprietà degli enti ecclesiastici.
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 376 del 24/03/2017 avente ad oggetto "*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, indirizzi per l'utilizzo del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 40/2016. Isti-*

*tuzione nuovi capitoli*”, si è provveduto:

- ad approvare il piano di utilizzo dettagliato del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale-L.R. n. 40/2016 art. 15, per le iniziative di cui all'allegato A della medesima deliberazione, destinando l'importo complessivo di € 2.500.000,00 al capitolo n. 502007;
  - ad individuare, quale soggetto Beneficiario/Destinatario per l'attuazione di alcuni interventi, il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, “la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull'intero territorio regionale del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo”;
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese ha personalità giuridica quale Ente Pubblico Economico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del “Codice degli appalti”, e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- Nella fattispecie sussistono i presupposti di cui all'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:
- A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - C. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;
  - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  - E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.
- Il trasferimento di risorse finanziarie al Consorzio Teatro Pubblico -Pugliese, correlato all'attuazione di alcune delle azioni approvate con DGR n. 376/2017, allegato A, non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse, configurandosi come mero rimborso dei costi sostenuti;
- In attuazione dell'Accordo cui si fa riferimento, le parti sono tenute al rispetto della normativa comunitaria

e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D. Lgs n. 50/2016.

**Tanto premesso**

- Con il presente atto si rende necessario, per l'attuazione di alcune delle azioni previste nell'allegato A della DGR n. 376/2017, adottare uno schema di Accordo di cooperazione da stipulare tra la Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs n. 50/2016, al fine di regolamentare i rapporti di attuazione, gestione e controllo delle stesse.

**Considerato che:**

- Tra gli interventi inseriti nell'allegato A della deliberazione n. 376/2017, la cui realizzazione è affidata al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, la Giunta Regionale ha approvato i seguenti:
  - EVENTI INTERNAZIONALI – La BJCEM, Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo
  - CICLO MOSTRE/EVENTI
    - I Guerrieri di terracotta del grande imperatore cinese "QIN"
    - 150° Anniversario nascita di Umberto Giordano
- la su citata DGR n. 376/2017, rinvia ad altro provvedimento di Giunta l'approvazione delle singole azioni, che saranno attivate sulla base di specifici progetti all'uopo presentati dal soggetto Beneficiario/Destinatario;
- a tal fine sono state predisposte, apposite schede progetto per ciascuno dei su indicati interventi, allegate in forma integrante e sostanziale, nelle quali sono descritte le modalità e i termini di attuazione delle azioni;
- con Deliberazione n. 637 del 02/05/2017, la Giunta Regionale ha autorizzato la spesa prevista sul Capitolo n. 1110072 "Fondo speciale per la cultura ed il patrimonio culturale art. 15 l.r. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019)" per l'intero importo di € 2.500.000,00 di cui all'allegato "A" al medesimo atto. Tale autorizzazione è estesa anche ai capitoli di nuova istituzione, come nel caso di specie, sul capitolo n. 502007 istituito con DGR n. 376/2017.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare lo schema di Accordo di cooperazione, (Allegato A) tra la Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, quale soggetto Beneficiario/Destinatario, individuato con DGR n. 376/2017, con cui procedere alla stipula dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, per l'attuazione ed implementazione delle azioni riportate nell'allegato A della citata DGR n. 376/2017;
- approvare le schede progetto elaborate per gli interventi, qui allegate (Allegati B — C-D) in forma integrante e sostanziale, nelle quali sono descritte le modalità, i termini di attuazione delle azioni e la relativa spesa concernenti:
  - EVENTI INTERNAZIONALI
    - La BJCEM, Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo
  - CICLO MOSTRE/EVENTI
    - I guerrieri di terracotta del grande imperatore cinese "QIN"
    - 150° Anniversario nascita di Umberto Giordano;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare lo schema di Accordo di cooperazione approvato con la presente deliberazione;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di

impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla Sezione copertura finanziaria, a valere sul Fondo speciale cultura e patrimonio culturale - L.R. n. 40/2016 art. 15, istituito con la citata DGR n. 376/2017;

- di rinviare, con successivo provvedimento della Giunta regionale, l'approvazione delle ulteriori singole azioni, così come indicate nell'allegato A della DGR n. 376/2017.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La somma complessiva di € **220.000,00** trova copertura finanziaria sul Capitolo: 502007 *"contributi straordinari attuazione fondo speciale per la cultura ed il patrimonio culturale art. 15 l.r. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019)- trasferimenti a organismi pubblici partecipati"*

**Codice Piano dei Conti finanziario:** 1.4.3.2.

**missione e programma** 5.2.01

Autorizzazione alla spesa: DGR n. 637 del 02/05/2017

Con determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa, entro il 31/12/2017.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

#### **DELIBERA**

- **di prendere atto** ed approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **dare atto che**, conformemente a quanto stabilito con proprio atto n. 376/2017, è individuato nel **Consorzio Teatro Pubblico Pugliese** il soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, per l'attuazione ed implementazione delle azioni, così come riportate nell'Allegato A della summenzionata DGR n. 376/2016;
- **di approvare lo schema di Accordo di cooperazione** tra la Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (Allegato A), in forma integrante e sostanziale, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni;

- **di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura** ad adottare lo schema di Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione;
- **di approvare le tre schede progetto**, qui allegate (Allegati B - C - D) in forma integrante e sostanziale, nelle quali sono descritte le modalità e i termini di attuazione delle azioni di seguito riportate:
  - EVENTI INTERNAZIONALI
    - La BJCEM, Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo
  - CICLO MOSTRE/EVENTI
    - I Guerrieri di terracotta del grande imperatore cinese "QIN"
    - 150° Anniversario nascita di Umberto Giordano;
- **di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura** ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla Sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, per l'importo pari a € 220.000,00 a valere sul "*Fondo speciale per la cultura ed il patrimonio culturale - art. 15 L.R. n. 40/2016*";
- **di rinviare**, con successivo provvedimento della Giunta regionale, l'approvazione delle ulteriori singole azioni, così come indicate nell'allegato A della DGR n. 376/2017.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



ALLEGATO A

**ACCORDO DI COOPERAZIONE**

tra

**la Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese**



1

**Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle Azioni di cui Fondo speciale cultura e patrimonio culturale – L.R. n. 40/2016 art. 15 (nel prosieguo: Fondo Speciale).**

#### PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "la diffusione delle attività di spettacolo



dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull'intero territorio regionale del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo”;

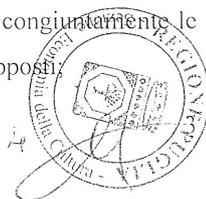
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese è stato uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007/2013 e del Fondo di Sviluppo e di Coesione 2007-2013, che hanno perseguito il prioritario obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici, attraverso la valorizzazione e promozione dello spettacolo dal vivo: musica, teatro e danza quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori immateriali per lo sviluppo di una complessiva strategia di marketing territoriale;
- Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un piano strategico della cultura per la Puglia 2017-2025;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale”, ha individuato il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quale responsabile dell'elaborazione del “Piano strategico regionale della Cultura”;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del “Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia” curato dal TPP, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- in coerenza con quanto previsto dall'unico livello di progettazione, il TPP sta procedendo alla definizione delle linee strategiche di indirizzo, evidenziando e approfondendo, in sinergia con Assessorato e Dipartimento, una serie di azioni “work in progress” che si configurano quali azioni pilota di attuazione di quanto già emerso e analizzato nel corso degli incontri territoriali con gli operatori pubblici e privati del settore culturale regionale, tra cui la valorizzazione del sistema delle attività culturali e di spettacolo dal vivo;
- tale azione “work in progress” intende valorizzare, rilanciare e promuovere il sistema delle attività culturali e di spettacolo dal vivo, offrendo agli operatori pubblici e privati gli strumenti per qualificare la propria offerta, migliorando le competenze artistiche e professionali coinvolte, la capacità di presenza e, quindi, la competitività sul mercato nazionale e



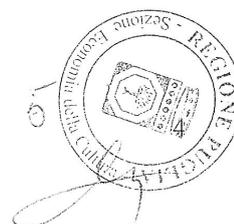
- internazionale, nonché per potenziare e qualificare la domanda. Un complesso di attività per la promozione del sistema cultura e quindi del patrimonio materiale e immateriale regionale;
- con legge regionale n. 40 del 30.12.2016 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017) all’art. 15 è stato istituito il “Fondo speciale cultura e patrimonio culturale” con una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, pari ad € 2.500.000,00 – missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti)
  - tra gli interventi del piano di dettaglio del Fondo speciale di cultura e patrimonio culturale la Giunta Regionale ha individuato la XVIII edizione della Biennale dei Giovani Artisti d’Europa e del Mediterraneo; una mostra dei Guerrieri di Terracotta del Grande Imperatore cinese QIN nonché il 150esimo anniversario della nascita di Umberto Giordano. Interventi che mirano a valorizzare il patrimonio culturale, sostenere contenitori culturali di interesse regionale, sostenere la domanda culturale;
  - con DGR n. 376 del 24 marzo 2017 la Giunta ha approvato il piano di utilizzo dettagliato del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale individuando nel Teatro Pubblico Pugliese il soggetto beneficiario/destinatario delle risorse in relazione alle attività prioritarie da realizzare;
  - il TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell’accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività di cui al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale;

#### CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti



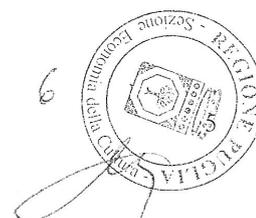
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgsn. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
  - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".*
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  - A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - C. le Parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;
  - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  - E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;



- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati ;

#### VISTO

- la DGR n. 50/2016 che individua il TPP, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, quale responsabile dell'attuazione del progetto strategico della Cultura per la Puglia nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale;
- la DGR n. 1233 del 2 agosto 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia" curato dal TPP;
- la L.R. 40/2016 art. 15;
- la DGR n. 376 del 24 marzo 2017, con cui la Giunta Regionale ha approvato gli interventi per l'utilizzo del fondo speciale cultura e patrimonio culturale;
- la legge regionale del 29 aprile 2004, n. 6, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980;
- la L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- la Delibera della Giunta Regionale n. .... del ..... con cui è stato approvato il presente Accordo di cooperazione.



**TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO****TRA**

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentato dal Direttore di Dipartimento Aldo Patruno, domiciliato presso la sede del Dipartimento.

**E**

il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, Carmelo Grassi, domiciliato per la carica presso la sede del TPP

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

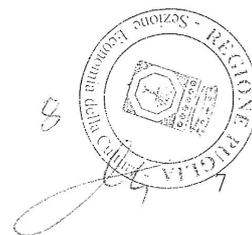
**Art. 1****(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)**

1. La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle Azioni di cui al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale in coerenza con la scheda approvata con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ da realizzare a valere sulle risorse di cui allo stesso fondo, per un importo complessivo pari ad € 220.000,00, al fine di perseguire l'obiettivo di valorizzare, rilanciare e promuovere il sistema delle attività culturali e di spettacolo dal vivo pugliese mediante la messa a punto di azioni efficaci ed interventi integrati.
2. In particolare, tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di promozione e sviluppo delle attività culturali e dello spettacolo dal vivo sul territorio, le parti intendono collaborare in maniera sinergica con l'obiettivo di promuovere e sostenere la diffusione delle attività culturali e di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita e la formazione del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera delle attività culturali e di spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso la cultura.



**Art. 2****(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente accordo, e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
  - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
    - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale;
    - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
    - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
  - b) il TPP:
    - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
    - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività di cui al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
  - c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla predisposizione dei progetti per l'attuazione delle azioni di cui al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, nei quali vengono individuate e definite le attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;

**Art. 3****(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle Azioni di cui al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, come definito nel cronoprogramma di cui all'Art.2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei progetti di attuazione di cui al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, condivisi nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'Art. 9 del presente accordo, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del citato cronoprogramma, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del Fondo.

#### **Art. 4**

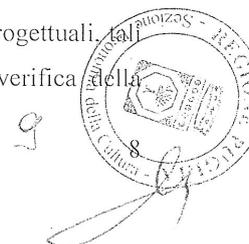
##### **(Modalità di Collaborazione)**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni di cui al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, oggetto del presente accordo, la Regione attiva risorse finanziarie a valere sulla L.R. n. 40/2016, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

#### **Art. 5**

##### **(Procedura di rimborso dei costi)**

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nei progetti attuativi di cui al precedente Art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della



- documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
  4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### Art. 6

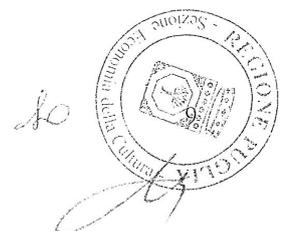
##### (Variazioni di progetto)

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente Art .2, alle Azioni di cui al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche ai richiamati progetti attuativi non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

#### Art. 7

##### (Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'articolo 136 del Reg.1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex articolo 20 e ss del medesimo Reg.1303/2013, in quanto applicabili, comportano la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati.



**Art. 8****(Rettifiche finanziarie)**

1. In quanto applicabile, si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

**Art. 9****(Recesso)**

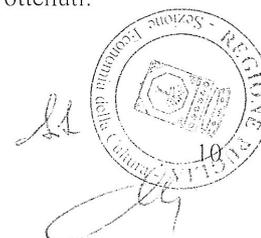
1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

**Art. 10****(Comitato di attuazione)**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
  - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
  - per il TPP: il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, il Direttore e il responsabile di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
  - predisporre i progetti attuativi di cui all'Art. 2;programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo

**Art. 11****(Referenti)**

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.



**Art. 12****(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

**Art. 12****(Comunicazioni)**

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore, Aldo Patruno

Via Piero Gobetti, 26 - 70125 - Bari

Tel/fax: 080 540 5615 / 6413

e-mail: [dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it)

pec: [direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it](mailto:direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it)

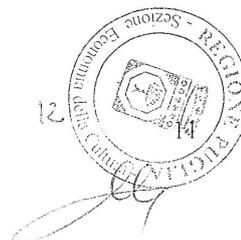
b) per il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese:

Presidente, Carmelo GRASSI

Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195

Fax 080 554 3686



Email: [carmelo.grassi@teatropubblicopugliese.it](mailto:carmelo.grassi@teatropubblicopugliese.it)

pec: [tpp@pec.it](mailto:tpp@pec.it)

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

*Regione Puglia*

*Dipartimento Turismo, Economia della  
cultura e valorizzazione del territorio*

Aldo Patruno

.....

*Consorzio Teatro Pubblico Pugliese*

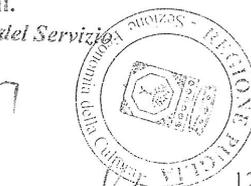
Carmelo Grassi

.....

*\* La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Il presente allegato è composto  
da n. 12 fogli.

Il Dirigente del Servizio



12

Allegato B

## FONDO SPECIALE PER CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE

## L.R. 40/2016 – ARTICOLO 15 COMMA 3

## SCHEMA INTERVENTO

## TITOLO DELL'INTERVENTO: LA BJCEM – BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (EVENTI INTERNAZIONALI)

Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione: Economia della Cultura

1	Titolo	LA BJCEM – BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (EVENTI INTERNAZIONALI)
2	Costo e copertura finanziaria	€ 120.000,00 L.R. 40/2016 – ARTICOLO 15 COMMA 3
3	Oggetto dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi e interventi infrastrutturali per il sostegno all'offerta culturale
4	Localizzazione intervento	REGIONE PUGLIA - ALBANIA
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>BJCEM è un network internazionale, fondato a Sarajevo nel 2001, composto da 59 partner da 21 Paesi, tra enti pubblici, dipartimenti di stato., fondazioni, comuni, associazioni indipendenti e istituzioni culturali. L'obiettivo del Network è di creare opportunità per giovani artisti di formazione, mobilità, scambio, comprensione reciproca, dialogo interculturale e collaborazione. Tra le attività che BJCEM organizza, la più importante è la Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo, un evento che ogni due anni unisce insieme centinaia di giovani artisti Euro-mediterranei, in una città diversa, dove giovani talenti in varie discipline ( come ad esempio cinema, musica, cibo, arte, teatro, danza e letteratura) possono incontrarsi, dialogare, scoprire e promuovere la loro creatività. BJCEM ha organizzato 17 biennali in 30 anni di attività coinvolgendo più di 10.000 giovani artisti con un pubblico di oltre 700.000 persone. La 18ª edizione si terrà tra Tirana e Durazzo dal 4 al 9 maggio 2017, organizzata dal Ministero della Cultura del Governo Albanese, ed ospiterà 230 artisti dall'Europa e il Mediterraneo. Il tema scelto per questa edizione è HOME ed approfondirà le tematiche legate al mondo dell'emigrazione. Il tema "Casa" della Biennale si baserà su diversi fattori: la Storia, come l'archivio di innumerevoli storie individuali, registrate o dimenticate; il Conflitto, per considerare il modo in cui condividiamo le case; il Sogno, come progetto di casa, come il fondamentale diritto umano ad essere libero di scegliere e desiderare la nostra casa reale o immaginaria; il Fallimento, come l'innata resistenza a vari tentativi, trasformati</p>



	<p>lungo la strada della ricerca della casa dei sogni.</p> <p>In considerazione dell'importanza della manifestazione anche in riferimento al ruolo che la Regione Puglia ha svolto nel recente passato e riveste nell'ambito dell'attuazione dei principali Programmi di cooperazione che interessano l'area, e la tradizionale attenzione che ha mostrato verso i temi dell'integrazione e dell'accoglienza culturale e sociale, si è immaginato di "accompagnare" gli artisti partecipanti alla prossima edizione verso l'inaugurazione prevista a Tirana il prossimo 4 maggio, mediante l'accoglienza in Puglia, il giorno precedente. L'iniziativa, inoltre, rivestirà anche un ruolo commemorativo ricorrendo nel 2017 il 20 anniversario del tragico incidente marittimo avvenuto il 28 marzo 1997 che determinò il naufragio della Katër i Radës. La nave, carica di circa 120 profughi in fuga dall'Albania in rivolta, fu speronata nel canale d'Otranto. Nel conseguente affondamento perirono 81 persone di cui si riuscì a recuperare il corpo e, si stima, tra 27 e 24 persone mai ritrovate. L'iniziativa vedrà inoltre il coinvolgimento degli studenti pugliesi ai quali è rivolta una Call pubblica finalizzata ad acquisire "proposte artistiche": la memoria del tragico evento in una visione contemporanea, unita al tema della prossima 18ª edizione della Bjcem, sarà la traccia a cui gli studenti degli Istituti Superiori Pugliesi dovranno ispirarsi cimentandosi nella realizzazione di "prodotti artistici" nelle seguenti forme: narrazione/blogging; Video; Foto.</p> <p>L'intervento consisterà nell'anticipare l'apertura ufficiale della Bjcem, offrendo a tutti gli artisti di "transitare" dalla Puglia dove saranno accolti dalla Regione ed insieme fare memoria dell'affondamento della Kater I Rades, mediante la visione dello spettacolo ispirato al tragico evento, e vivere insieme, a bordo di una nave, l'attraversata verso l'Albania: durante l'attraversata, infatti, una conversazione performativa avrà luogo, focalizzandosi sul tema di Mediterraneo 18: HISTORY + CONFLICT + DREAM + FAILURE = HOME. Moderata dalla giornalista e critica italiana Manuela Gandini e l'artista e direttore di Mediterraneo 18 Driant Zeneli, questa conversazione, unica nel suo genere, avverrà intorno ad un'opera firmata Michelangelo Pistoletto e Juan Sandoval, "Mar Mediterraneo - Sedie Love Difference", composta da sessanta sedie che insieme tracciano il disegno del Mediterraneo e sulle quali ospiti speciali saranno accomodati, tra i quali: Cathryn Drake, Ettore Favini, Adrian Paci, Gilad Ratman, Said Murad, Alicia Knock, Gabi Scardi, Costas Varotsos, Alessandra Galletta, Roland Sejko, Stefano Rabolli Pansera, Daniele Capra e molti altri, insieme ai giovani artisti di Mediterraneo 18 che stanno per presentare le loro opere in Albania.</p>
--	---



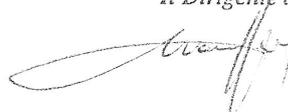
		<p>Programma: <u>3 maggio</u></p> <p>Mattina &gt; arrivo artisti, conferenza Stampa e presentazione opera "Mar Mediterraneo - Sedie Love Difference" firmata Michelangelo Pistoletto e Juan Sandoval</p> <p>Pomeriggio &gt; visione spettacolo "Kater i Rades - Il Naufragio" prodotto da Koreja presso il Teatro Kismet</p> <p>Sera &gt; Imbarco e partenza</p> <p>Traversata &gt; convegno, proiezioni, musica dal vivo (artisti coinvolti)</p> <p><u>4 maggio</u></p> <p>Sbarco e accoglienza stampa</p> <p>Pomeriggio &gt; inaugurazione BJCEM a Tirana</p> <p>Sera &gt; rientro a Bari</p>
6	Risultati attesi	Valorizzazione dei beni culturali immateriali del territorio pugliese; promozione di importanti espressioni culturali e rafforzamento del senso di identità culturale e della memoria collettiva delle comunità locali; interesse dei media, anche di settore.
7	Indicatori di realizzaz. e risultato	Incremento della programmazione in Puglia di spettacoli; incremento dei fruitori, compresi i diversamente abili, che hanno beneficiato dell'offerta culturale; presenza sui media, anche di settore; rilevazione del livello di spesa sul territorio, e analisi dell'effetto moltiplicatore dell'aiuto regionale rispetto alla spesa; rilevazione dell'occupazione nel settore culturale (numero di addetti e giornate lavorative con un particolare riferimenti agli under 35 anni).
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Intero territorio pugliese, artisti e giornalisti nazionale ed internazionali
9	Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese
10	Modalità previste per l'attuazione	Procedure pubbliche nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria
11	Responsabile del procedimento	Dirigente soggetto attuatore



Cronoprogramma delle attività						
Fasi/tempo	Anno 2017					
Progettazione						
Pubblicazione bando/Aggiudicazione						
Esecuzione						
Collaudo/funzionalità						

Il presente allegato è composto  
da n. 4 fogli.

Il Dirigente del Servizio





Allegato C

## FONDO SPECIALE PER CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE

## L.R. 40/2016 – ARTICOLO 15 COMMA 3

## SCHEMA INTERVENTO

## TITOLO DELL'INTERVENTO: I GUERRIERI DI TERRACOTTA DEL GRANDE IMPERATORE CINESE "QIN"

Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione: Economia della Cultura

1	Titolo	I GUERRIERI DI TERRACOTTA DEL GRANDE IMPERATORE CINESE "QIN"
2	Costo e copertura finanziaria	€ 35.000,00 L.R. 40/2016 – ARTICOLO 15 COMMA 3
3	Oggetto dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi per implementare l'offerta culturale sul territorio, anche a supporto del crescente incoming turistico dall'estero
4	Localizzazione intervento	REGIONE PUGLIA - BARI
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Esposizione temporanea di 16 statue in terracotta fedelmente ricostruite, raffiguranti con estremo realismo alcuni dei guerrieri dell'Esercito Imperiale di colui che diede avvio alla costruzione della Grande Muraglia Cinese.  Tale esposizione avverrà presso la città di Bari, presumibilmente presso l'Archivio di Stato e sarà fruibile da maggio ad agosto.  Un'importantissima opportunità per la città di Bari e per la Regione per qualificare l'offerta culturale e quindi stimolare sempre più la domanda.
6	Risultati attesi	Implementazione della fruizione dei luoghi di cultura; implementazione della fruizione del prodotto culturale; interesse dei media, anche di settore.
7	Indicatori di realizzaz. e risultato	Incremento della fruizione in Puglia dei luoghi di spettacolo; incremento dei fruitori dell'offerta culturale; presenza sui media, anche di settore.
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Intero territorio pugliese e turisti
9	Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese
10	Modalità previste per	Procedure pubbliche nel rispetto della normativa nazionale

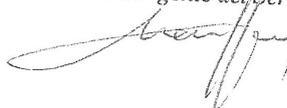
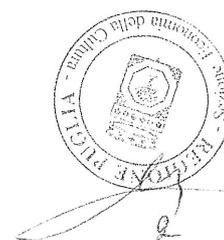


	l'attuazione	comunitaria
11	Responsabile del procedimento	Dirigente soggetto attuatore

Cronoprogramma delle attività	
Fasi/tempo	Anno 2017
Progettazione	
Pubblicazione bando/Aggiudicazione	
Esecuzione	
Collaudo/funzionalità	

Il presente allegato è composto  
da n. 2 fogli.

Il Dirigente del Servizio

Allegato D

## FONDO SPECIALE PER CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE

## L.R. 40/2016 – ARTICOLO 15 COMMA 3

## SCHEMA INTERVENTO

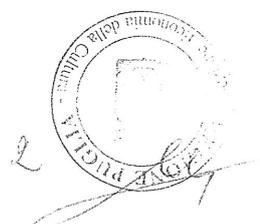
## TITOLO DELL'INTERVENTO: 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI UMBERTO GIORDANO ( CICLO MOSTRE ED EVENTI)

Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione: Economia della Cultura

1	Titolo	150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI UMBERTO GIORDANO ( CICLO MOSTRE ED EVENTI)
2	Costo e copertura finanziaria	€ 65.000,00 L.R. 40/2016 – ARTICOLO 15 COMMA 3
3	Oggetto dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi e interventi infrastrutturali per il sostegno all'offerta culturale
4	Localizzazione intervento	REGIONE PUGLIA
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il 28 Agosto 1867 nasceva a Foggia il grande compositore lirico Umberto Giordano. Nel 2014, dopo 8 anni di chiusura, è stato riaperto il Teatro comunale a lui dedicato. Nel corso del 2017 ricorrono i 150 anni dalla nascita di Umberto Giordano. È intenzione celebrare tale importante ricorrenza con un tributo attrattivo e memorabile. L'iniziativa si pone l'obiettivo di consacrare una delle figure di riferimento della lirica italiana nel panorama internazionale, e si articola intorno alle 13 opere del Maestro, raccontate con un linguaggio contemporaneo attraverso la musica, le arti visive e installazioni capaci di essere ripresentate successivamente in altri contesti.</p> <p>All'interno del più ampio programma di attività, con il presente intervento si intende valorizzare la ricorrenza, mediante la produzione dell'opera del Maestro Giordano "Giove a Pompei". La messinscena, che sarà per la prima volta rappresentata in Puglia, ha l'obiettivo di valorizzare e riattualizzare proprio quegli aspetti dell'opera giordanesca che alla prima (tenutasi a Roma, Teatro La Pariola, il 5 luglio 1921) suscitarono qualche perplessità nella critica: la discontinuità e l'eterogeneità della partitura realizzata a quattro mani (con Umberto Giordano collaborò Alberto Franchetti) o le trovate anacronistiche e grottesche, di derivazione operettistica, come la biga a motore tipo sidecar di Aribobolo e Lalage, l'espresso fermo posta spedito dall'Africa a Pompei, l'eruzione del Vesuvio che diventa spettacolo di attrazione, Giove e Ganimede vestiti da aviatori, i frequenti intenti parodistici. Lo spettacolo ha l'intento di</p>



		<p>restituire la musica lirica e la cultura classica (seppure come si è visto in chiave dichiaratamente ironica e satirica) ad un pubblico più vasto, prevalentemente giovanile, valorizzando una storia che è in un certo senso metafora delle opportunità ma anche dei rischi della cultura meridionale, e comunque dell'importanza di connetterla in modo più profondo ai valori classici. "Giove a Pompei", la cui partitura era andata perduta, non si esegue più dagli anni Venti. Nell'autunno del 2008 Casa Ricordi ha ristampato l'opera e quindi ridato luce a questo lavoro del tutto sconosciuto ai nostri giorni eppure di indubbio interesse storico e musicale. Il lavoro di ristampa è terminato nell'autunno del 2009 e in Musica Civica ne ascolteremo, in prima assoluta in tempi moderni, una versione ridotta nella durata e nell'organico orchestrale, ma del tutto fedele alla musica di Giordano e Franchetti e al libretto originale.</p>
6	Risultati attesi	<p>Valorizzazione dei beni culturali immateriali del territorio pugliese quali le opere liriche inedite di famosi compositori pugliesi, presso beni del patrimonio pugliese (Teatro Giordano); promozione di importanti espressioni culturali e rafforzamento del senso di identità culturale e della memoria collettiva delle comunità locali tramite la messinscena di un'opera lirica; interesse dei media, anche di settore.</p>
7	Indicatori di realizzaz. e risultato	<p>Incremento della programmazione in Puglia di opere liriche e con esse incrementare la fruizione di un bene storico culturale; incremento dei fruitori, compresi i diversamente abili, che hanno beneficiato dell'offerta culturale; presenza sui media, anche di settore; rilevazione del livello di spesa sul territorio, e analisi dell'effetto moltiplicatore dell'aiuto regionale rispetto alla spesa; rilevazione dell'occupazione nel settore culturale (numero di addetti e giornate lavorative con un particolare riferimento agli under 35 anni).</p>
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Intero territorio pugliese
9	Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese
10	Modalità previste per l'attuazione	Procedure pubbliche nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria
11	Responsabile del procedimento	Dirigente soggetto attuatore



Cronoprogramma delle attività						
Fasi/tempo	Anno 2017					
Progettazione						
Pubblicazione bando/Aggiudicazione						
Esecuzione						
Collaudo/funzionalità						

Il presente allegato è composto  
da n. 3 fogli.

*Il Dirigente del Servizio*



3

